

IL PICCOLO

RUSSO: IL BILANCIO DELLA MANIFESTAZIONE VOLUTA DA ENRICO LETTA

«Il centrosinistra può riconquistare il Nord»

TRIESTE «Il centrosinistra sta trovando le chiavi per ricominciare a parlare in modo comprensibile al Nord». E soddisfatto Francesco Russo che a fianco del vicesegretario del Pd Enrico Letta ha organizzato, attraverso l'associazione TrecentoSessanta, il Nord Camp 2010, una tre giorni di incontri e dibattiti sulla "questione settentrionale".

«L'obiettivo era avvicinare i temi senza pregiudizi post ideologici - spiega Russo - per parlare del futuro». Un futuro

che passa anche per il rinnovamento della classe dirigente. «Un sondaggio Ipsos - sottolinea l'esponente triestino del Pd - dice che un elettore su quattro chiede al Pd di cambiare la classe dirigente. E oltre a questo bisogna superare gli schieramenti congressuali che ormai non sono più compresi dalla gente». La sfida politica principale lanciata da Enrico Letta

è quella della riconquista di Milano il prossimo anno quando si andrà al voto anche a Trieste. E il modo per arrivare all'elezione di un sindaco di centrosinistra sia nel capoluogo lombardo che in quello giuliano è sempre lo stesso: «Innanzitutto il percorso che passa attraverso le primarie di coalizione è già segnato. - ricorda Russo - Ma serve soprattutto individuare delle personalità, dentro

o fuori dal partito, che sappiano mettersi in sintonia con la società. Il modello è Orsani che a Venezia ha sconfitto Brunetta al primo turno». E oltre al candidato il Pd punta a proporre idee per riattivare il meccanismo del consenso, «ma bisogna fare presto perché il rischio Belgio (dove le forze separatiste hanno conquistato un fortissimo consenso elettorale, ndr) potrebbe presentar-



Francesco Russo

si senza troppo preavviso». Secondo Francesco Russo «dobbiamo offrire

un'idea forte di comunità e abbiamo le carte in regola per farlo, più della Lega». Le ricette sono molteplici: dalla riduzione delle tasse per chi produce, recuperando su rendite e patrimoni, a un welfare comunitario «che dia attenzione a chi sta scivolando ai margini della società». Servono poi, aggiunge l'esponente del Pd, strumenti come il contratto unico come il contratto unico per dare garanzie ai giovani, soprattutto ai precari, e interventi per favorire il lavoro femminile come il congedo parentale obbligatorio anche per i padri. (r.u.)